



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie
Il Direttore Generale



VISTO il comma 2 dell'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, commi 526 e 527 in base al quale il Ministero della giustizia, a decorrere dal 1° settembre 2015, subentra nei rapporti contrattuali stipulati dai Comuni per la gestione delle spese obbligatorie di funzionamento, fatta salva ogni facoltà di successivo recesso;

CONSIDERATO che la Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del Ministero della giustizia - oggi denominata, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione del Ministero della giustizia, Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie - è l'articolazione competente ad attuare i subentri menzionati nel disposto normativo sopraindicato;

VISTO il d.p.c.m. 15.06.2015 n. 84, pubblicato in G.U. - serie generale - del 29.06.2015, con il quale è stato adottato il Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia;

VISTO l'art. 16, comma 4, del citato *d.p.c.m.* nella parte in cui prescrive che, fino alla data di entrata in vigore di uno o più decreti del Ministero della giustizia volti a stabilire la data di entrata in funzione delle Direzioni generali regionali di cui al d.lgs. 25.07.2006, n. 240, le funzioni attribuite alle predette Direzioni regionali possono essere delegate anche in parte agli uffici giudiziari distrettuali;

LETTO l'art. 216, co. 10 d.lvo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

RISCONTRATA la nota prot. n. 12228 del 7.10.2019 con la quale la Corte d'appello di Catania ha segnalato la prossimità della scadenza del contratto relativo ai servizi di *portierato e guardiania* sostanzialmente riconducibili ad attività finalizzate a favorire l'ordinata fruizione degli immobili da parte degli utenti, di tutela del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Amministrazione presso gli Uffici giudiziari di **Catania**;

RILEVATO che il contratto attualmente in essere stipulato con la *New Guard s.r.l.*, con sede legale in Acireale (Ct), per la fornitura del servizio in parola presso il Palazzo di giustizia di Catania e le aule dislocate in C.da Bicocca andrà a scadenza il prossimo **31.12.2019** per effetto di precedente atto di proroga contrattuale;

CONSIDERATO che l'erogazione di detto servizio non può subire soluzioni di continuità, dal momento che esso è in stretta correlazione con l'ordinato ed efficiente svolgimento dell'attività giudiziaria;

CONSIDERATA la necessità di provvedere in tempo utile ad un nuovo affidamento del servizio di cui trattasi, attivando procedure concorrenziali nel più ampio rispetto dei principi generali in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., tra cui le convenzioni-quadro, ove esistenti;

CONSIDERATO che, ad oggi, nonostante sia stata preventivamente attivata per ciascun distretto di Corte d'appello la rilevazione del fabbisogno per il servizio di *Portierato*, al fine di consentire alla Consip la predisposizione di apposito progetto e strategia di gara idonei ad assicurare l'approvvigionamento del predetto servizio mediante sistemi di acquisizione calibrati su scala nazionale, non è stata ancora formalizzata la disponibilità della medesima Consip a perfezionare il sistema di approvvigionamento mediante pubblicazione di specifica procedura concorsuale sopra le soglie di cui all'art. 35 d.lvo *18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al rinnovo della procedura di approvvigionamento dei servizi in questione mediante ricorso alla richiamata Centrale di committenza delle Amministrazioni centrali dello Stato;

RILEVATO che in data 28 agosto 2017 Consip S.p.A. ha attivato sul sito web *www.acquistinretepa.it* il *Bando di abilitazione* per lo strumento d'acquisto del *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione* (Me.PA.), di cui all'art. 36, co. 6, del *Codice dei contratti pubblici*, relativo ai servizi di "*Vigilanza e accoglienza e portierato*";

RITENUTO che sussistano le condizioni, in considerazione dell'importo stimato al di sotto della soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. *b*), del d.lgs *18 aprile 2016, n. 50* (così come aggiornato con i *Regolamenti della Commissione europea* (UE) 2017/2364, (UE) 2017/2365, (UE) 2017/2366 e (UE) 2017/2367, pubblicati in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* del 19 dicembre 2017) per procedere all'affidamento dei predetti servizi attraverso il ricorso al Me.PA. prima indicato;

VISTO il d.lgs. *18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*, recante "*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO l'art. 35 del d.lgs. *18 aprile 2016, n. 50*;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. *18 aprile 2016, n. 50*;

VISTI il r.d. *18 novembre 1923, n. 2440*, recante "*Nuove norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*", nel testo modificato dalla l. *31 dicembre 2009, n. 196* e dalla l. *7 aprile 2011, n. 39* e il r.d. *23 maggio 1924, n. 827*, recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*" e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) di autorizzare la procedura d'acquisto, ai sensi del d.lgs. *18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*, per l'affidamento del servizio di *portierato e guardiania*, presso il Palazzo di giustizia di **Catania** e presso l'aula d'udienza dislocata in C.da Bicocca, per il periodo 1° gennaio – 31 luglio 2020, con un operatore economico abilitato nell'ambito del Mercato elettronico della P.A.;
- 2) che la spesa stimata riguardante il predetto periodo negoziale non è superiore a **€135.000,00** (Centotrentacinquemila/00) oltre IVA;
- 3) di autorizzare il Sig. Presidente della Corte d'appello di **Catania** sia alla stipulazione del relativo contratto d'acquisto, sia alla nomina e designazione del *Responsabile del procedimento* che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del

Codice dei contratti pubblici e provvederà, in particolare, ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della l. n. 136 del 2010 e successive modifiche di cui al d.l. n. 187 del 2010, convertito con l. n. 217 del 2010;

- Ai fini delle attività di fatturazione elettronica andrà confermato il codice IPA specifico dell'ufficio giudiziario destinatario del servizio, che procederà, all'atto della ricezione della fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli e al successivo invio al competente *Funzionario Delegato* che effettuerà il pagamento;

- Il *Funzionario Delegato* competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto da parte della competente Conferenza Permanente - ovvero per il tramite dei dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2015, n. 133 - mediante i fondi che verranno messi a disposizione in favore dell'Ufficio delegato sul **capitolo di competenza 1550 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari**, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto.

p. IL DIRETTORE GENERALE

Antonio MUNGO